CODICE ETICO DI MONTEFERRO SPA

Marzo 2018

Con il rinnovo del Codice Etico,
Monteferro Spa ha voluto confermare il proprio impegno
ad un ruolo di azienda etica e socialmente responsabile.

L'identità del nostro Gruppo si fonda, storicamente,
su quell'insieme di valori che sono stati, nel corso degli anni,
perseguiti e tutelati da noi tutti; quegli stessi valori
che hanno permesso di consolidare
e arricchire la nostra cultura aziendale.

L'insieme di regole da cui scaturiscono i valori
della nostra vita d'impresa sono stati rafforzati nel nostro
nuovo Codice Etico e sono state fornite chiare indicazioni
di prevenzione dei comportamenti illeciti.

Ogni individuo è richiamato a quelle responsabilità personali
a cui è affidata l'efficacia di una reale applicazione del nostro Codice Etico.

G. Besana
Presidente Monteferro Spa.

SOMMARIO

IL CODICE ETICO DI MONTEFERRO SPA 4

I NOSTRI VALORI 5

CONDOTTA NEGLI AFFARI 6

LE NOSTRE PERSONE 11

RAPPORTI CON L'ESTERNO 15

DOVERI DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI 20

IL CODICE ETICO DI MONTEFERRO SPA

Chi siamo

Il Gruppo Monteferro spa produce e distribuisce nel mondo guide per ascensori, realizzate trasformando con processi di laminazione e trafilatura a freddo la materia prima costituita da billette di ferro, e caratterizzate da una rilevante componente tecnologica e di innovazione.

Monteferro fin dalle origini ha espresso la propria vocazione internazionale: la società oggi distribuisce i propri prodotti in oltre 80 paesi nel mondo.

Nelle relazioni con i clienti, le risorse umane, i fornitori, Monteferro si prefigge di assumere comportamenti sempre orientati alla massima correttezza e all'applicazione dei valori etici fondanti della sua identità.

Il presente codice etico (di seguito il "Codice Etico" oppure il "Codice") esprime gli impegni nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dagli amministratori, dai dipendenti – dirigenti e non – e dai collaboratori del Gruppo Monteferro.

Inoltre, il Codice Etico, in linea con le indicazioni fornite in materia dalle Associazioni di Categoria e dalle *best practice* di riferimento, detta regole di condotta atte a prevenire, secondo l'ordinamento italiano, la commissione dei reati nonché tutti i comportamenti in contrasto con i valori che Monteferro intende promuovere.

Destinatari ed ambito di applicazione

Le prescrizioni del Codice Etico si applicano a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o occasionalmente, operano con o per Monteferro (di seguito anche "Destinatari"). In particolare, le presenti disposizioni sono rivolte ai soci, agli amministratori ed ai componenti degli organi statutari di Monteferro; a tutti i dipendenti ed a tutti i collaboratori, anche occasionali, di Monteferro; ai consulenti, ai fornitori, ai clienti, ai *partner* commerciali e a chiunque svolga attività per conto di Monteferro.

I Destinatari sono tenuti a conoscere le disposizioni contenute nel Codice e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Monteferro intrattiene relazioni. Esso costituisce un documento vincolante, nei limiti delle rispettive competenze e funzioni, per tutti gli organi statutari, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori e, più in generale, i soggetti terzi che agiscono per conto della Società.

I NOSTRI VALORI

Orientamento al cliente

Comprendere il mercato entro il quale Monteferro agisce e considerare l'impatto sui clienti di ogni azione e comportamento. Attingere a tutte le opportunità che si presentano nel lavoro nell'interesse del cliente e delle sue esigenze.

Responsabilità e tensione ai risultati

Tendere con determinazione ai risultati, impegnandosi personalmente nella definizione dei programmi, nel monitoraggio dello sviluppo e nella generazione di risultati concreti.

Trasparenza

Essere aperti e corretti circa i risultati finanziari. Essere preparati ad alzare la voce e a dissentire se esiste una scelta alternativa. Accettare differenti punti di vista e incoraggiare il cambiamento. Scambiarsi reciprocamente le informazioni a tutti i livelli dell'organizzazione.

Innovazione

Essere i primi a immaginare soluzioni radicalmente nuove di prodotto, servizio, processo che possano essere effettivamente implementate. Perseguire l'eccellenza senza accettare gli standard correnti come livello soddisfacente. Cercare continuamente opportunità per sviluppare i processi e i sistemi esistenti.

Integrazione

Rendersi conto di come uno specifico comportamento si inserisca in un quadro di business più ampio. Cooperare trasversalmente e all'interno delle funzioni aziendali e delle articolazioni geografiche in direzione di un obiettivo comune. Incrementare l'efficienza contenendo al minimo la duplicazione degli sforzi.

Rapidità

Percepire l'urgenza di mettere a punto soluzioni che soddisfino i clienti anticipando i concorrenti. Reagire velocemente alle esigenze di sviluppo, individuando con efficacia la soluzione più appropriata.

Eccellenza professionale

Disporre del Know-how tecnico e usare questa leva per essere i primi. Lavorare con metodo, seguendo le regole e provando soddisfazione per ciò che si fa.

CONDOTTA NEGLI AFFARI

Rispetto delle leggi e concorrenza leale

Nello svolgimento della propria attività e, in particolare, nei rapporti interni ed esterni, Monteferro si conforma a principi di legalità, correttezza, integrità e trasparenza.

Le società del Gruppo Monteferro sono tenute a rispettare le leggi, le normative vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni. In nessun caso il conseguimento dell'interesse di una delle società del Gruppo Monteferro può giustificare una condotta non in linea con il principio ora enunciato.

Il Monteferro confida nell'alta qualità dei propri prodotti e servizi, nella capacità e nell'impiego dei propri collaboratori; riconosce, pertanto, il valore della concorrenza libera, aperta e leale e le società del Gruppo si astengono da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e da abuso di posizione dominante.

Conseguentemente, Monteferro si impegna a competere con gli operatori del mercato di riferimento, astenendosi da ogni forma di comportamento collusivo o abuso di posizione dominante che potrebbe generare una violazione del principio di concorrenza leale.

Monteferro non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità antitrust e dagli organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Rapporti con gli azionisti

L'azionista necessita di tutte le informazioni disponibili per orientarsi nelle decisioni di investimento e nelle delibere sociali. Monteferro si impegna per creare e mantenere nel tempo le condizioni per una partecipazione diffusa e consapevole degli azionisti alle decisioni di loro competenza.

Monteferro si adopera, altresì, a garantire performance economiche e finanziarie tali da incrementare il valore dell'impresa, remunerando adeguatamente il rischio assunto dai propri azionisti attraverso l'investimento dei loro capitali.

Imparzialità e diligenza

Nelle relazioni con i propri stakeholder, Monteferro evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei propri interlocutori.

Monteferro si impegna a non sfruttare a proprio vantaggio eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità dei propri interlocutori e si adopera affinché i contratti e gli incarichi di lavoro siano eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente e liberamente dalle parti.

Rapporti con i fornitori

Il processo di acquisto deve conciliare, ad un tempo, la ricerca del massimo vantaggio competitivo di Monteferro, la concessione delle medesime opportunità a ciascun fornitore, la lealtà e l'imparzialità.

In particolare, chi, in nome e per conto di Monteferro, presiede tale processo deve operare in modo da:

- permettere, a chiunque sia in possesso dei requisiti predefiniti, di competere lealmente alla selezione/gara di fornitura;

- creare, ad ogni fornitura di una certa rilevanza o effettuate da tempo presso lo stesso fornitore, adeguate condizioni di concorrenza (per esempio, considerando offerte e preventivi di diverse imprese fornitrici o, se questo non è possibile, verificando almeno una volta all'anno che i prezzi richiesti siano di mercato);

- assumere decisioni leali e imparziali e in nessun modo influenzate da forme di pressione esercitate da parte dei fornitori/professionisti in cambio di prodotti e/o somme di denaro e/o altra utilità personale.

Per particolari tipologie di beni o servizi rilevanti in importo, continuità della fornitura o legati a prodotti strategici, oltre ai normali criteri di qualificazione del fornitore, occorre considerare anche:

- la solidità del fornitore, in termini di disponibilità, dichiarata e documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how ecc..

- l'esistenza concreta, nei casi in cui le specifiche di Monteferro lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati;

- la capacità del fornitore, qualora la fornitura comprenda know-how o diritti di terzi, di generare valore aggiunto.

Monteferro verifica, per quanto possibile, l'attendibilità commerciale e professionale di nuovi fornitori, al fine di accertare che non vi siano legami di alcun genere con organizzazioni criminali, terroristiche o mafiose. In alcuni casi, la verifica si spinge fino alla richiesta dei certificati antimafia, delle visure dei casellari giudiziari degli imprenditori e/o dei carichi pendenti.

La selezione degli agenti e dei consulenti deve essere ispirata a criteri e parametri di concorrenza, lealtà, economicità, trasparenza, professionalità, integrità ed imparzialità.

Inoltre, nell'effettuare un acquisto (con riferimento a qualsiasi tipo di fornitura), al personale Monteferro:

- è fatto divieto di ricevere prestazioni o effettuare pagamenti in favore di collaboratori, consulenti, o altri soggetti terzi che operino per conto di Monteferro e che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e nel tipo di incarico da svolgere;

- è fatto divieto di favorire ingiustamente nei processi di acquisto, fornitori, collaboratori, consulenti o altri soggetti terzi;

- è fatto divieto di intrattenere rapporti con fornitori, agenti, consulenti o altri soggetti terzi ove si abbia un interesse, anche non patrimoniale o indiretto, nell'attività del medesimo, se non in modo trasparente ed autorizzato in base alle procedure e normative interne.

Stipula dei contratti di fornitura

Con particolare riferimento ai fornitori, le condizioni a cui la fornitura viene effettivamente erogata devono essere quelle pattuite contrattualmente, oltre a basarsi sul principio di equità di tutti i compensi, sulla base di valutazioni obiettive ed imparziali, nonché l'adeguata tracciabilità della documentazione relativa alle offerte.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre essere caratterizzata da estrema chiarezza e deve evitare ogni possibile forma di abuso. Così, a puro titolo di esempio:

- un contratto il cui importo costituisca una parte preponderante del volume di affari del fornitore deve essere comunicato da quest'ultimo al proprio referente Monteferro;

- salvo eccezioni particolari, sono da evitare progetti vincolanti di lungo periodo, ritendo invece preferibili contratti a breve termine che richiedono frequenti rinnovi con revisione dei prezzi, così come i contratti di consulenza che non apportino un adeguato trasferimento di know-how, ecc…

Operativamente, per migliorare la trasparenza e l'efficienza del processo di acquisto, si dispone che:

- l'unità che richiede la fornitura e quella che stipula il contratto siano nettamente separate e appartengano a linee gerarchiche distinte;

- l'intero processo di selezione, scelta e autorizzazione possa essere agevolmente ricostruito in qualunque momento;

- le informazioni e i documenti ufficiali di selezione/gara e contrattuali siano conservati per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Con riferimento ai rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto di Monteferro deve evitare accuratamente di prendere spunto da eventuali lacune contrattuali o da eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto sfruttando la posizione di dipendenza o di inferiorità in cui si sia venuta a trovare la controparte.

Nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole che richiedono da parte di fornitori, agenti, collaboratori l'adesione al Codice Etico. In particolare, nei contratti stipulati autonomamente da Monteferro con i fornitori di paesi "a rischio", definiti tali da organizzazioni riconosciute, sono introdotte clausole contrattuali che prevedono:

- un'autocertificazione da parte del fornitore riguardante l'adesione a specifici obblighi sociali (ad esempio, misure che garantiscano ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile);

- la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti.

I fornitori di Monteferro dovranno, inoltre, conformare la loro attività ai principi del presente Codice Etico anche nelle loro relazioni con i propri stakeholders (ad esempio, dipendenti e fornitori).

Chi intrattiene rapporti con fornitori, agenti, consulenti, o altri soggetti terzi è tenuto a segnalare ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza di Monteferro inadempienze significative e non

conformità rispetto al Codice Etico. Monteferro si riserva di risolvere il rapporto contrattuale con agenti, consulenti, o altri soggetti terzi che adotteranno comportamenti incompatibili con i valori ed i principi espressi nel presente Codice Etico.

Rapporti con i clienti

Monteferro ha come scopo primario della propria attività la massima soddisfazione possibile e la tutela dei propri clienti, anche prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

A tal fine le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione sono improntate a standard di qualità di assoluta eccellenza. Monteferro si impegna a garantire il raggiungimento e il mantenimento di adeguati standard di qualità dei prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti. Tutte le fabbriche del Gruppo devono adeguarsi ad elevati standard di qualità e ad introdurre opportuni controlli in ingresso ed in uscita del processo produttivo.

Liberalità, regali ed omaggi

Non sono consentiti regali che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a Monteferro. In particolare, è vietata ogni forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari, ovvero a chiunque possa condizionarne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

La norma riguarda sia i regali promessi o offerti, sia quelli ricevuti; per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio in denaro, in natura o in servizio.

I regali offerti, regolati dalle procedure interne o dalle prassi delle diverse società del Gruppo, devono in ogni caso essere documentati in modo adeguato, per consentire verifiche, ed autorizzati preventivamente dai responsabili di funzione.

I collaboratori che ricevono regali di un valore non risibile, sono tenuti a darne comunicazione al proprio responsabile gerarchico, che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare per iscritto al mittente la politica di Monteferro in materia.

In aggiunta, Monteferro respinge azioni e comportamenti che non siano esplicitamente consentiti dalla legge o dai Codici Etici degli enti con cui ha rapporti.

Conflitti di interesse

Si deve porre la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o anche solo appaiano, in conflitto di interesse.

Tale situazione si configura sia quando un collaboratore cerca di realizzare un interesse diverso dalla missione aziendale e dall'equa ripartizione degli interessi degli stakeholder o di trarre vantaggio "personale" da opportunità d'affari dell'impresa, sia quando i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o delle istituzioni pubbliche agiscono in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione

Tutti i collaboratori di Monteferro sono tenuti ad evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza svolgendo le proprie funzioni.

A titolo puramente esemplificativo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- accettare denaro o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Monteferro;

- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) ed avere rapporti economici o incarichi professionali con fornitori, clienti, o concorrenti, anche indirettamente attraverso i familiari;

- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa per loro conto, anche da parte di un familiare.

Qualora si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio responsabile. Il collaboratore è tenuto anche a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con Monteferro.

Antiriciclaggio

Nell'ambito della propria attività professionale, i collaboratori di Monteferro non devono porre in essere comportamenti consistenti nell'utilizzazione, trasformazione od occultamento di capitali di provenienza illecita. Con riferimento a tali comportamenti costituisce reato la sostituzione o il trasferimento di denaro, beni od altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero il compimento, in relazione a tali beni, di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Inoltre, è fatto espresso divieto di accettare pagamenti in contanti oltre la soglia massima prevista dalla normativa Antiriciclaggio ex D.Lgs. 231/2007, ed effettuare operazioni singolarmente inferiori alla soglia, ma che siano artificiosamente suddivise per eludere la normativa stessa.

Tutela dei diritti di proprietà intellettuale e anti-contraffazione

Uno dei beni fondamentali di Monteferro è il patrimonio di know how e di diritti di proprietà intellettuale di cui è proprietaria, con particolare riferimento specifiche soluzioni innovative nei materiali e nei prodotti.

Monteferro si impegna con la massima diligenza a tutelare il proprio *know how* e i propri diritti di proprietà intellettuale. A questo proposito, si precisa che in nessun modo è ammesso l'utilizzo di mezzi protetti da diritti altrui senza opportuna autorizzazione o in violazione dei termini previsti dall'autorizzazione stessa. In particolare, la promozione dei prodotti presso i clienti e i consumatori deve avvenire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Monteferro rifiuta espressamente la contraffazione di prodotti in genere e di qualsiasi opera intellettuale di terzi, impegnandosi a promuovere il rispetto della legalità e a contrastare qualsiasi iniziativa volta alla produzione e alla commercializzazione di prodotti contraffatti.

Beni aziendali

Ogni collaboratore è tenuto a operare per la tutela dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo; deve, quindi:

- utilizzare con diligenza, buon senso e oculatezza i beni affidatigli;

- evitare utilizzi che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque contrari all'interesse dell'azienda.

Ogni collaboratore è, altresì, responsabile della conservazione e della protezione delle risorse affidategli e ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per l'impresa.

Monteferro si riserva il diritto di monitorare utilizzi impropri dei suoi beni attraverso l'impiego di strumenti ritenuti idonei, fermo restando quanto previsto dalle norme locali vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, ecc..). Se del caso, Monteferro si riserva il diritto di impedire e sanzionare utilizzi impropri dei suoi beni. In particolare, ogni collaboratore è tenuto ad adottare alla lettera quanto previsto dalle politiche aziendali.

Nell'utilizzo della posta elettronica o di comunicazione aziendale usare sempre, in forma scritta o verbale, un linguaggio professionale e privo di elementi che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale; navigare su siti internet seguendo scrupolosamente le relative norme interne.

Con particolare riferimento all'utilizzo di software aziendali, si ricorda che, quale elemento fondamentale del sistema di controllo interno, viene posta particolare attenzione alla segregazione dei compiti nei processi operativi, affinché nessuno possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di altri soggetti. A tal fine i destinatari sono tenuti, in particolare, a:

- accedere alle sole risorse informatiche a cui sono autorizzati;

- custodire le credenziali e le password di accesso alla rete aziendale ed alle diverse applicazioni e le chiavi personali secondo criteri idonei a impedire una facile individuazione ed uso improprio e a rispettare in tal senso le policy aziendali.

LE NOSTRE PERSONE

Monteferro riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Selezione del personale

L'assunzione del personale in Monteferro è decisa in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, garantendo pari opportunità a tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono quelle necessarie e sufficienti alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La funzione del personale adotta tutte le misure in suo possesso per garantire l'assenza di forme di favoritismo, nepotismo o clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

Monteferro si astiene da comportamenti discriminatori o volti a favorire candidati segnalati da soggetti terzi, e in particolar modo facenti parte o parenti di soggetti della Pubblica Amministrazione, ovvero di clienti di Monteferro.

Monteferro non stipula contratti di lavoro autonomo o subordinato nei confronti dei collaboratori delle società che effettuano la revisione contabile obbligatoria almeno per i 24 mesi successivi alla scadenza del contratto tra Monteferro e la stessa società di revisione oppure dal termine del rapporto contrattuale tra il collaboratore e la società di revisione.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolari contratti di lavoro o di collaborazione. Ogni collaboratore riceve informazioni dettagliate relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione integrativa;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- copia del Codice Etico, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e modalità di reperimento delle regole di comportamento a cui il collaboratore dovrà sempre attenersi nello svolgimento della propria attività lavorativa e nella relazione con i colleghi.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su una comprensione effettiva di tutti i suoi contenuti.

Gestione del personale

La gestione di tutti i collaboratori di Monteferro è ispirata, sempre, ai principi di equità e trasparenza evitando qualsiasi forma di discriminazione nei loro confronti.

Le decisioni prese nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, sono basate sull'effettiva conformità tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e su oggettive considerazioni di merito relative alle prestazioni attese e a quelle registrate.

Anche la mobilità orizzontale e verticale è decisa sulla base di una valutazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano lo stato di maternità e la cura dei figli.

Monteferro attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri. In particolare, non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, il Codice Etico, le convinzioni o le preferenze morali e personali individuali.

Inoltre, Monteferro si impegna a fare in modo che, nei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso.

Ciascun responsabile deve richiedere ai propri collaboratori prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con le esigenze organizzative dell'azienda. È considerato abuso di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni di utilità personale o qualunque comportamento in violazione del presente Codice Etico.

Valorizzazione delle risorse

I responsabili di linea debbono impiegare e valorizzare al meglio le professionalità dei propri collaboratori, attivando tutte le leve possibili per favorire lo sviluppo e la crescita (affiancamento a personale esperto, *job rotation*, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità).

Monteferro concorre mettendo a disposizione strumenti informativi e formativi, residenziali e a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze, di conservare e accrescere il valore professionale del personale.

Doveri delle persone Monteferro e dei collaboratori

Il personale Monteferro e i collaboratori devono agire lealmente, nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il contratto di lavoro e di quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste e portando il proprio contributo personale di idee, proattività ed entusiasmo, indispensabili per lo sviluppo armonico e duraturo dell'impresa.

Nei confronti di tutti gli interlocutori aziendali, i collaboratori di Monteferro sono tenuti ad osservare comportamenti contraddistinti da disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di mantenere e sviluppare nel tempo rapporti collaborativi e di elevata professionalità.

Il collaboratore deve conoscere e uniformarsi a quanto previsto dalle politiche aziendali, in particolare in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. È tenuto, altresì, a comporre i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, lecito e appropriato e a consentire le eventuali verifiche da parte dei colleghi, responsabili o soggetti esterni, autorizzati a farne richiesta.

Tutela della privacy e dell'integrità della persona

La privacy del collaboratore è tutelata secondo la normativa in vigore nei diversi paesi.

Il trattamento delle informazioni relative a tutti gli stakeholder viene effettuato nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati attraverso procedure specifiche per la protezione dei dati, in adempimento a norme e regolamenti specifici nei diversi paesi. In particolare, Monteferro:

- assicura la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazione per gradi crescenti di criticità adottando contromisure adeguate in ogni fase del trattamento;
- pretende la sottoscrizione di patti di riservatezza da parte dei soggetti terzi che intervengono nel trattamento.

Monteferro garantisce la riservatezza delle informazioni di cui è in possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e di conformità alle norme giuridiche in vigore. In aggiunta a ciò, Monteferro è tenuta a non utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale.

Non sono consentite indagini sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in genere, la vita privata dei collaboratori.

Monteferro si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori e il loro diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo, Monteferro protegge i lavoratori da atti di violenza psicologica e condanna qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Sarà perseguita qualunque forma di molestia sessuale e devono comunque essere evitati atteggiamenti o discorsi che possano turbare, per forma e/o contenuti, la sensibilità della persona.

Il collaboratore, qualora ritenga di essere stato oggetto di molestie, turbato da eventi o comportamenti, o discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto al Consiglio di Amministrazione e, eventualmente, all'Organismo di Vigilanza, che sono tenuti alla massima riservatezza e a fare tutto quanto possibile per evitare qualsivoglia ritorsione sul dipendente.

Opportunità differenziate non sono considerate discriminatorie se motivate da criteri oggettivi (ad esempio, una prestazione professionale che richieda una perfetta idoneità fisica non può essere attribuita a soggetti con comprovati deficit fisici).

Salute e sicurezza

Monteferro è impegnata da sempre a promuovere, diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e l'attitudine a comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Sul piano della prevenzione opera per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori e si adegua alle normative in materia di sicurezza vigenti nei diversi paesi.

Monteferro pone in essere le misure necessarie per la tutela della salute e della integrità fisica dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti coloro che si vengono a trovare in luoghi di lavoro di proprietà di Monteferro, adottando modelli di organizzazione aziendale impostati sul costante miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Ciascun Destinatario è tenuto a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione, al fine di scongiurare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e collaboratori e per l'intera collettività.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, Monteferro cura la continua formazione e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche della sicurezza.

Un obiettivo primario di Monteferro è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con quanti – fornitori, imprese e clienti – sono coinvolti nelle sue attività.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Crescita sostenibile

Monteferro crede in una crescita globale sostenibile nel comune interesse di tutti gli stakeholder, attuali e futuri ed è cosciente dell'influenza che la propria attività ha sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.

Le scelte di investimento e business sono pertanto informate al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, nonché delle esigenze delle comunità locali e nazionali, sostenendo nel contempo iniziative di valenza scientifica, culturale e sociale al fine di ottenere un costante miglioramento della propria reputazione ed accettazione sociale.

Fermo il rispetto delle specifiche normative applicabili, Monteferro tiene conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte, anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di produzione – là dove operativamente ed economicamente proponibile – che consentano di ridurre, anche oltre i limiti della norma, l'impatto ambientale delle proprie attività.

Infatti, la politica ambientale di Monteferro trova fondamento nella convinzione che l'ambiente, oltre che un bene comune da salvaguardare, può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più globale e attento alla qualità della vita e ai comportamenti.

Gli strumenti utilizzati da Monteferro per promuovere la propria politica ambientale sono:

- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i collaboratori che mirano alla divulgazione interna delle iniziative volte alla tutela ambientale e ad accrescere le competenze e le professionalità dei dipendenti in tale ambito;
- programmi per un uso razionale dell'energia.

Comunicazione esterna

La comunicazione di Monteferro verso i suoi stakeholder (anche attraverso i media) è caratterizzata dal rispetto dei diritti di informazione; è vietato divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'attività di comunicazione, in ogni sua forma:

- è improntata al rispetto delle leggi, delle regole e delle pratiche di buona condotta professionale;
- è realizzata in modo chiaro, completo e trasparente;
- salvaguarda, tra gli altri, i segreti industriali;
- garantisce la trasparenza della fonte;
- dichiara eventuali rapporti di sponsorizzazione.

I rapporti con i media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte. Non è consentito fare pressione o tentare di acquisire in modo improprio atteggiamenti favorevoli da parte dei mezzi di comunicazione.

Rapporti con enti e associazioni

Monteferro ritiene che il dialogo con enti, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi sia importante per realizzare compiutamente la propria missione. Pertanto, instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni di rappresentanza dei propri stakeholder per cooperare con queste nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le proprie posizioni e prevenire eventuali possibili situazioni di conflitto.

Tuttavia, Monteferro:

- non finanzia partiti politici, loro rappresentanti o candidati e si astiene da qualsiasi pressioni impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;

- può aderire a richieste di contributi, provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costituitivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini. Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità;

- può accogliere anche richieste di contributi da parte di enti o associazioni scientifiche ed effettuare attività di sponsorizzazione per manifestazioni di elevato valore scientifico quali corsi, congressi o iniziative di divulgazione.

In ogni caso, nelle scelte delle proposte cui aderire, Monteferro è attenta a prevenire ed evitare ogni possibili conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Rapporti con istituzioni pubbliche ed autorità di vigilanza

Monteferro intrattiene rapporti con le istituzioni locali, nazionali o internazionali, riconducibili esclusivamente a forme di rappresentanza e tutela dei propri interessi, volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei propri confronti, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per l'impresa.

I rapporti tra i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori da un lato, e, dall'altro, le Istituzioni Pubbliche, italiane o estere, devono essere sempre ispirati ed improntati ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e collaborazione. Viene rifiutata qualsiasi tipologia di comportamento che possa ricondursi a una natura collusiva o idonea a pregiudicare i principi espressi nel presente Codice.

In particolare, Monteferro non ammette atti di corruzione o di istigazione alla corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia commessi direttamente da esponenti aziendali, sia commessi indirettamente tramite soggetti che agiscono per conto o nell'interesse della società stessa, in Italia ed all'estero; nella conduzione delle sue attività vieta pertanto qualunque azione nei confronti o da parte di terzi in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione. A tal fine, mette in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare ogni fenomeno di corruzione e altre condotte, anche strumentali, idonee a integrare il pericolo di commissione di siffatto reato.

E’ fatto, pertanto, assoluto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della società direttamente o indirettamente per il tramite di soggetti terzi, fare o promettere ai funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, italiana o estera, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altra utilità ovvero tenere condotte contrastanti con quanto previsto dal Codice Etico, e/o che possano anche solo essere interpretate come promessa o offerta di pagamenti, beni, doni o altre utilità di vario genere, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi della società o di altre società del Gruppo. E’ consentita soltanto l’elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia, tenuto conto dei principi normativi ed etici, dei costumi e delle usanze dei singoli paesi nei quali la società opera.

In tale contesto è fatto espresso divieto di soggiacere all’attività di pressione o persuasione, posta in essere dal pubblico ufficiale o da soggetto ad esso equiparato, finalizzata a creare nel privato uno stato di soggezione psicologica che lo porti ad agire nel senso voluto dal soggetto investito di attribuzioni pubblicistiche.

In particolare, è vietato ai membri degli organi sociali, ai dirigenti, ai dipendenti ed ai collaboratori direttamente o indirettamente per il tramite di soggetti terzi: (i) promettere o concedere denaro, vantaggi o altre utilità, al fine di ottenere il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana o estera, nonché agevolazioni contributive, previdenziali ed assistenziali; (ii) presentare dichiarazioni non veritiere ovvero porre in essere artifici e raggiri diretti all’indebito conseguimento di contributi, erogazioni, finanziamenti; (iii) impedire o ostacolare l’esercizio delle funzioni ispettive da parte della Pubblica Amministrazione, italiana o estera, al fine di evitare l’applicazione di una sanzione o di negoziarne l’importo; (iv) adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione in sede ed a esito di procedure ad evidenza pubblica.

E’ fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori di Monteferro di effettuare pagamenti, diretti o indiretti, a Pubblici Ufficiali e/o Pubbliche Amministrazioni in genere che non siano collegabili a prestazioni di servizi o appalto regolarmente autorizzate in forma scritta dalle funzioni aziendali preposte alla gestione di detti servizi.

L’assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata alle funzioni preposte ed autorizzate.

Monteferro ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni, doni, compensi o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

Qualsiasi dipendente che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni deve immediatamente sospendere ogni rapporto con essi e riferire all’organismo interno preposto alla vigilanza sull’applicazione del Codice e all’Organismo di Vigilanza.

Il personale Monteferro si impegna nell’assicurare la più ampia collaborazione con la Pubblica Amministrazione in occasione delle possibili attività ispettive della stessa. In tal senso i Destinatari sono tenuti a fornire prontamente informazioni chiare, veritiere e trasparenti.

Corruzione e rapporti con altre società e loro esponenti, dipendenti o collaboratori

Monteferro respinge qualsiasi forma di corruzione di soggetti pubblici e privati e le società italiane o estere si impegnano a rispettare i sei principi espressi dal UK Bribery Act 2010 per scongiurare il rischio di corruzioni:

- *Proportionality*: I presidi anti-corruzione devono essere proporzionati al livello di rischio corruzione stimato all'interno delle società del gruppo e dipende dalla grandezza dell'azienda, dall'ambito di mercato all'interno del quale l'azienda opera, dal livello di "rischio corruzione" che presenta quel mercato;

- *Top Level Commitment*: Il Top Management dell'azienda deve essere coinvolto nell'attività di "sensibilizzazione" ad ogni livello aziendale in ordine alla non tolleranza da parte della società del fatto che si commettano atti di corruttela;

- *Risk Assessment:* La valutazione del rischio "corruzione" deve essere effettuata alla stregua di ogni altra valutazione di rischio effettuata in azienda con riferimento agli altri settori "sensibili" (valutazione dei fornitori; valutazione dei partner commerciali ecc.);

- *Due Diligence*: Procedure e report scritti volti a dimostrare il grado di valutazione effettuato nei confronti delle persone che rappresentano o operano nell'interesse dell'azienda per determinati affari;

- *Communication*: Comunicazioni interne di tutte le procedure e svolgimento di corsi di aggiornamento per tutti i dipendenti e collaboratori;

- *Monitoring and Review*: Continui aggiornamenti delle procedure e valutazioni dei mercati in cui opera l'azienda.

I rapporti dell'Azienda con altre società o consorzi, siano questi (attualmente o potenzialmente) clienti, fornitori, concorrenti, partner commerciali, controparti in contenziosi, consociate, italiane o estere, oppure ancora enti certificatori privati o mass media, sono improntati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

La Società condivide il rafforzamento globale, in Europa e nel mondo, delle strategie anticorruzione e dedica perciò il massimo impegno al contrasto alla corruzione, tanto nel versante pubblico quanto in quello privato, ispirando i propri presidi alle best practice nonché alle migliori linee guida nazionali ed internazionali. Ogni comportamento di natura corruttiva o collusiva o comunque tale da contrastare con i principi del presente Codice, in Italia o all'estero, è di conseguenza vietato.

La società è convinta che la migliore riuscita della propria intera attività imprenditoriale passi necessariamente dal rispetto della legalità e dell'etica degli affari.

L'impegno nel contrasto alla corruzione, non solo pubblica ma anche privata, coinvolge tutti i suoi esponenti e collaboratori, di ogni grado e livello, primi fra tutti i manager e gli esponenti di rango apicale, i quali si sforzano personalmente di intraprendere le azioni necessarie per affrontare i rischi al riguardo; coinvolge altresì dipendenti, consulenti, agenti o comunque collaboratori, a prescindere dalla formalizzazione o meno del rapporto con la Società (o con le consociate), ed è comunicato chiaramente ad ogni partner commerciale.

Nessuna tolleranza è dunque consentita rispetto a comportamenti corruttivi di sorta, volti ad ottenere o mantenere opportunità d'affari o vantaggi per la Società o una consociata.

Tale politica anticorruzione è comunicata e ribadita ciclicamente a tutti gli esponenti e al personale in generale della Società, oltre che ai partner commerciali.

L'Azienda si impegna, come già sopra dichiarato, al più ampio rispetto e alla promozione della concorrenza.

Non sono quindi ammesse pratiche, dirette o indirette, volte a indurre esponenti apicali o sottoposti, rappresentanti anche indiretti, consulenti o più in genere collaboratori di altre società a porre in essere comportamenti a beneficio della Società in conflitto con i doveri conseguenti all'ufficio ricoperto o alla fedeltà dovuta all'ente di appartenenza, ed in danno dell'ente di appartenenza stesso, o comunque comportamenti di natura impropria secondo un osservatore ragionevole e imparziale.

Sono di conseguenza vietate promesse o dazioni di denaro, oggetti di valore o altre utilità, sponsorizzazioni, liberalità, omaggi o regalie di tenore non modico o irragionevole, assunzioni di personale, stipule di contratti di consulenza, transazioni, operazioni finanziarie o societarie e qualunque altra condotta diretta a conseguire indebitamente commesse, elargizioni, indebiti vantaggi concorrenziali o altro tipo di beneficio da parte di terze società, con nocumento per le stesse, o comunque tale da essere interpretabile da un osservatore terzo ed imparziale come volta all'ottenimento di vantaggi e favori in modo improprio.

Quando ammesse, le spese di rappresentanza, gli omaggi, le sponsorizzazioni, l'attribuzione di incarichi di consulenza o le assunzioni, le transazioni o comunque le operazioni finanziarie sono registrate e opportunamente giustificate e documentate, anche al fine di consentire la corretta registrazione nelle scritture contabili.

Monteferro deve opportunamente identificare e conoscere i propri partner commerciali, e condividere con essi l'impegno ad una tolleranza nulla di comportamenti corruttivi o collusivi.

Deve inoltre analizzare e comprendere la realtà dei paesi nei quali va ad operare, al fine di valutarne eventuali rischi o criticità.

Monteferro partecipa lealmente e nel rispetto del presente Codice Etico, oltre che della legge, a procedure competitive finalizzate alla negoziazione o alla stipula di contratti attivi.

I Destinatario del presente Codice Etico, che vengano a conoscenza di una situazione contrastante con i principi e le regole di condotta descritti, è tenuto a evitare ogni comportamento indebito e a informare prontamente il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza.

Nessuna forma di sanzione o discriminazione è possibile per il Destinatario che rifiuti di ricevere o effettuare una prestazione di natura anche solo potenzialmente corruttiva, pur se tale rifiuto abbia conseguenze svantaggiose per il business aziendale.

Né alcuna forma di sanzione o discriminazione è possibile nei confronti di chi segnali l'esistenza di una pratica corruttiva o potenzialmente tale.

La reazione, anzi, di Monteferro ad ogni pratica indebita è sollecita ed adeguata, comporta adeguate conseguenze disciplinari, e prevede la necessaria collaborazione con le Autorità. Non

solo, il rispetto dei valori e delle procedure anticorruzione è motivo di migliore valutazione del lavoro o della collaborazione prestati.

Monteferro monitora periodicamente l'adeguatezza delle proprie misure anticorruzione e le aggiorna prontamente ove necessario.

DOVERI DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

Ogni Destinatario dovrà segnalare al proprio superiore diretto e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa a presunte violazioni del Codice Etico. Qualora, per giustificato motivo o per opportunità, sia ritenuto sconsigliabile un riferimento diretto al proprio superiore gerarchico, la segnalazione dovrà essere effettuata direttamente ed esclusivamente all'Organismo di Vigilanza. Omettere o non riferire tali circostanze costituisce una violazione del presente Codice Etico.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza (es. segnalazione di presunta violazione, richiesta di chiarimento, ecc.) devono essere inviate al seguente indirizzo:

MONTEFERRO SPA
Organismo di Vigilanza
Via Como n. 11
Monvalle (VA)

Oppure all'indirizzo di posta elettronica dedicata dell'Organismo di Vigilanza:

odv@monteferro.it

Oppure, ancora, direttamente ad uno o tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza, al proprio indirizzo di posta elettronica o di posta ordinaria personale, indirizzi che verranno comunicati con le modalità ritenute più opportune come, ad esempio, affissione di avvisi in luoghi accessibili a tutti, comunicazioni di posta elettronica, ecc.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima, purché siano circostanziate e forniscano elementi utili alla ricostruzione dei fatti.

Tutte le segnalazioni saranno tempestivamente ed opportunamente gestite, senza che vi sia per il segnalatore, alcun rischio di subire qualsiasi forma, anche indiretta, di ritorsione. L'Organismo di Vigilanza e l'Ufficio del Personale di Monteferro attueranno le più alte cautele al fine di proteggere l'identità del segnalante.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi al rispetto del Codice Etico, a garantire ambienti di lavoro sani e che proteggano il benessere dei lavoratori nonché ad evitare la commissione di reati.